**QUESTIONARIO SULL’ADOZIONE DELLE BUONE PRATICHE NEI PROGETTI SOFTWARE**

**Presentazione**

Il presente questionario, assolutamente anonimo, è condotto al solo scopo di valutare l’attuale grado di adozione di “buone pratiche” (Best Practices) da parte delle organizzazioni software in Italia. L’analisi delle risposte al questionario fa parte di una ricerca condotta dall’autore da molti anni e cerca di stabilire i collegamenti tra l’uso delle buone pratiche e i risultati conseguiti nei progetti.

Le risposte fornite possono riferirsi a un singolo progetto o essere la media di più progetti realizzati negli ultimi tempi in azienda.

Sono prese in considerazione 10 buone pratiche ritenute basilari per realizzare soluzioni software di qualità e raggiungere gli obiettivi di progetto (rispetto dei tempi e dei costi, raggiungimento della qualità attesa).

A ciascuna delle 10 pratiche potete assegnare un punteggio da 0 a 10 in base a quanto esaustivamente e correttamente essa sia stata implementata nel progetto preso in considerazione o in generale in azienda. Per ciascuna domanda sono formulate più sotto-domande specifiche che possono aiutare a comprendere meglio il valore della pratica esaminata. Si può fornire una sola risposta a ciascuna domanda (come valore complessivo di tutte le sottodomande) oppure più risposte, una per ogni sottodomanda.

Le dieci pratiche analizzate sono:

1. Analisi dei requisiti eseguita con cura ed attenzione;
2. Qualità della progettazione;
3. Stime accurate del progetto;
4. Pianificazione realistica del progetto;
5. Gestione attenta dei rischi di progetto;
6. Risorse adeguate, per numero e competenza, alle esigenze del progetto;
7. Revisione tecnica (ispezione) dei prodotti intermedi realizzati;
8. Adeguatezza dei test e dei collaudi;
9. Utilizzo di procedure e strumenti per la gestione delle modifiche, della configurazione e degli errori rilevati durante l’intero svolgimento del progetto;
10. Pianificazione e controllo della qualità durante tutte le fasi del progetto.

Seguono 5 domande di carattere generale sulle dimensione del progetto, il grado di raggiungimento dei suoi obiettivi (tempi, costi e qualità), la soddisfazione del cliente, la motivazione del gruppo di lavoro e la certificazione ISO 9001.

I risultati dell’analisi statistica sono presentati e tenuti aggiornati nell’apposita pagina del sito dell’autore all’indirizzo: **http://www.colonese.it/BestPractice\_Risultati.html**

Grazie in anticipo per la gentile collaborazione, buon lavoro ed auguri per la vostra attività!

Roma, 01/01/2012



Ercole Colonese

**10 domande tecniche**

| **N.** | **Pratica (Best practice)** n) Domande | **Punteggio**(da 1 a 10) |
| --- | --- | --- |
| 1 | **Gestione corretta dei requisiti** |  |
| 1. L’analisi dei requisiti è condotta con sufficiente cura ed attenzione tanto da assicurare che tutti i requisiti, espliciti ed impliciti, funzionali e qualitativi, siano raccolti, documentati e rivisti con il cliente?
 |  |
| 1. E’ prevista inoltre la gestione delle modifiche ai requisiti iniziali con relativa stima degli impatti sui tempi, i costi e la qualità prima della loro inclusione nel piano di sviluppo?
 |  |
| 2 | **Bontà della progettazione**  |  |
| 1. La progettazione assicura che tutti requisiti, funzionali e qualitativi, siano correttamente indirizzati?
 |  |
| 1. Si adottano tecniche e metodi che assicurino la qualità della progettazione?
 |  |
| 1. La progettazione è affidata a personale tecnico con sufficiente competenza ed esperienza per indirizzare correttamente la complessità dell’architettura prevista?
 |  |
| 3 | **Accuratezza delle stime**.  |  |
| 1. Le stime delle dimensioni dei progetti sono “realistiche” (cioè confortate dall’esperienza maturata in altri progetti simili)?
 |  |
| 1. Le stime sono condotte da persone con competenza ed esperienza sufficienti?
 |  |
| 1. Al termine dei progetti si valutano gli scostamenti dei valori a consuntivo dalle stime iniziali?
 |  |
| 1. Si effettua l’analisi delle cause di tali scostamenti e si fa tesoro del’esperienza acquisita in progetti analoghi futuri?
 |  |
| 4 | **Pianificazione realistica del progetto** |  |
| 1. La pianificazione dei progetti è “realistica” (il piano risulta privo di condizionamenti ed imposizioni di terze parti: management, marketing, clienti, ecc.)?
 |  |
| 1. La pianificazione è prodotta da persone con competenza ed esperienza adeguate alla complessità del progetto?
 |  |
| 1. La pianificazione è fatta in base alle stime ed ai requisiti da sviluppare nei vari rilasci?
 |  |
| 1. Si prevede in fase di pianificazione una “contingency” per gli imprevisti?
 |  |
| 5 | **Gestione attenta dei rischi**  |  |
| 1. Si effettua un’attenta gestione dei rischi di progetto (individuazione, valutazione, adozione di misure opportune)?
 |  |
| 1. Si controllano con regolarità, durante l’intero svolgimento del progetto, i rischi individuati e eventuali nuovi rischi?
 |  |

| **N.** | **Pratica (Best practice)** n) Domande | **Punteggio**(da 1 a 10) |
| --- | --- | --- |
| 6 | **Adeguatezza delle risorse (per numero e competenza)** |  |
| 1. Si mettono a disposizione di risorse adeguate, come numero e competenze, alle necessità del progetto?
 |  |
| 1. Si valutano le necessità formative, si realizza e si esegue un piano di formazione adeguato alle necessità, e si valuta l’efficacia finale?
 |  |
| 1. Si motiva a sufficienza il personale comunicando con periodicità e chiarezza gli obiettivi da raggiungere ed i risultati conseguiti, i programmi e le iniziative di miglioramento?
 |  |
| 7 | **Utilizzo sistematico di revisioni tecniche (ispezioni)** |  |
| 1. Si pianificano e si eseguono con regolarità “revisioni tecniche” dei prodotti intermedi realizzati?
 |  |
| 1. Si registrano i risultati delle revisioni tecniche e si eseguono analisi statistiche sugli errori rilevati in modo da migliorare i processi e le attività svolte dalle persone?
 |  |
| 8 | **Adeguatezza dei test (copertura dei requisiti e rimozione degli errori)** |  |
| 1. Si pianifica e si spende in attività di test una percentuale adeguata (per esempio, non meno del 20%) del costo complessivo del progetto?
 |  |
| 1. Si assicura che i test indirizzino tutti i requisiti, funzionali e qualitativi (per esempio, realizzando una “Matrice di tracciabilità dei requisiti”)?
 |  |
| 1. Si progettano i casi di test in modo da garantire, oltre alla piena copertura dei requisiti, anche la gestione di tutte le condizioni di errore, i casi limite, i vincoli?
 |  |
| 1. Si utilizza un qualche strumento automatico per la registrazione dei casi di test e degli errori rilevati permettendone analisi statistiche?
 |  |
| 9 | **Utilizzo di procedure e strumenti adeguati alla complessità e criticità del business** |  |
| 1. Si utilizzano procedure e strumenti per la gestione delle modifiche?
 |  |
| 1. Si utilizzano procedure e strumenti per la gestione della configurazione e degli errori?
 |  |
| 1. Si utilizzano procedure e strumenti per la gestione degli errori?
 |  |
| 10 | **Gestione attenta della qualità dei prodotti e servizi realizzati** |  |
| 1. Si assicura che la pianificazione della qualità del software sia fatta in base ai requisiti funzionali e qualitativi, espliciti e impliciti, documentati e concordati?
 |  |
| 1. Si assicura che il controllo della qualità verifichi i risultati di tutte le attività pianificate: completamento dei riesami tecnici (ispezioni) di tutti i prodotti intermedi prima della consegna, completamento dei test pianificati, livello di copertura, da parte dei test, dei requisiti, delle condizioni di errore e delle condizioni limite, correzione degli errori rilevati dai riesami tecnici e dai test, audit della configurazione, risoluzione delle non conformità?
 |  |

**Atre 5 domande di carattere generale sull’organizzazione e sui risultati del progetto:**

|  |  |
| --- | --- |
| **Domanda** | **Risposta** |
| **1. Quali sono le dimensioni del progetto analizzato in termini di numero di persone coinvolte e durata?**  |  |
| 1. Numero totale di addetti coinvolti nel progetto, incluso lo staff e il management.
 |  |
| 1. Durata del progetto, in mesi.
 |  |
| **2. In che percentuale il progetto analizzato ha raggiunto gli obiettivi stabiliti?** |  |
| 1. Rispetto dei tempi di consegna.
 |  |
| 1. Contenimento dei costi nel budget stabilito.
 |  |
| 1. Raggiungimento della qualità attesa.
 |  |
| **3. Quale livello di soddisfazione ha dimostrano il clienti al termine del progetto?**(Fornire un valore da 1 a 10, dove 10 rappresenta il massimo di soddisfazione) |  |
| **4. Quale livello di soddisfazione, motivazione, interesse ha dimostrano il personale coinvolto nel progetto?**(Fornire un valore da 1 a 10, dove 10 rappresenta il massimo della soddisfazione, motivazione …) |  |
| **5. L’organizzazione è certificata ISO 9001 e quanto ciò ha aiuta il progetto a raggiungere gli obiettivi?** |  |
| 1. Certificazione: “Si” o “No”
 |  |
| 1. Aiuta a raggiungere gli obiettivi (“Si”, “No”, “Parzialmente”)
 |  |

**Commenti, osservazioni, richieste, ecc. (opzionali e comunque ben accette):**

Data: \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_

Inviare il modulo compilato all’indirizzo e-mail dell’autore: **ercole@colonese.it***.*

#